



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 20/07/2010

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 157

data: 19/07/2010

OGGETTO: Adesione al centro operativo Misto (COM) di Calimera per la costituzione di un centro Intercomunale di Protezione civile.

L'anno duemiladieci addì diciannove del mese di Luglio alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale. E', altresì, presente il Vicesegretario Comunale Dr. Salvatore Gabrieli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>19.07.2010</u>
Il Responsabile del Servizio POLIZIA MUNICIPALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>
<input type="checkbox"/>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Adesione al centro Operativo Misto (COM) di Calimera per la costituzione di un centro Intercomunale di Protezione civile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che nel 2003 la Provincia di Lecce ha redatto il Piano di emergenza di Protezione Civile;
- che nell'ambito di tale Piano provinciale di Protezione Civile, in coerenza con le linee guida nazionali e regionali per la pianificazione di emergenza, sono state individuate cinque sedi di Centri Operativi Misti (C.O.M.);
- che recependo le esigenze manifestate dai Sindaci negli incontri svolti presso la Prefettura e la Provincia di Lecce, la Provincia ha ritenuto necessario aumentare il numero delle sedi C.O.M. da cinque a otto;
- che i Centri Operativi Misti (C.O.M.) sono fra le strutture operative che devono essere attivate quale momento importante delle attività in caso di emergenza e sono preposti al coordinamento generale di tutte le operazioni di soccorso nel proprio ambito territoriale;
- che il Centro Operativo Misto nr. 4 comprende i comuni di: Calimera (capofila), Carpignano S., Martano, Martignano, Melendugno, Soleto, Sternatia, Vernole e Zollino;
- che la Provincia di Lecce, con delibera n. 464 del 29.12.2006, ha ritenuto necessario dare attuazione alle previsioni del Piano Provinciale di Protezione Civile, contribuendo all'attivazione dei C.O.M., con azioni di sostegno ai Comuni individuati sede di Centro Operativo Misto;
- che per la loro attivazione, la Provincia di Lecce, utilizza parte delle risorse finanziarie ricevute dallo Stato per le funzioni delegate agli Enti locali in protezione civile, stanziando, a tal fine, una somma pari ad € 8.000,00 (euro ottomila/00) I.V.A. inclusa per ogni sede di C.O.M.;

Richiamati i seguenti atti:

- la legge 24 Febbraio 1992, nr. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15, comma 2, in base al quale le Regioni, nel rispetto delle competenze ad esse affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favoriscono nei modi e con le forme ritenute più opportune, l'organizzazione di strutture comunali/intercomunali di protezione civile;
- il DLgs. nr. 112/1998 che in attuazione della Legge 15 Marzo 1997 n. 59 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del DLgs. nr. 112/98 citato che in particolare attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione ed emergenza nell'ambito comunale di riferimento, nonché predisposizioni dei piani comunali e/o intercomunali ed emergenza, anche nelle forme associative;
- Atteso che i comuni di Calimera (capofila), Carpignano S., Martano, Martignano, Melendugno, Soleto, Sternatia, Vernole e Zollino, afferenti al C.O.M. nr. 4 della Provincia di Lecce, hanno avviato nel dicembre 2009, attraverso una serie di incontri, un progetto pilota di attivazione del Centro Operativo Misto;

Considerato che nell'ambito del progetto pilota il 20-21 maggio 2010 è stato organizzato un workshop formativo destinato ai rappresentanti istituzionali, al personale tecnico ed alle associazioni di volontariato dei comuni afferenti il COM di Calimera;

Ritenuto necessario ottimizzare il servizio di Protezione Civile a livello intercomunale, per una

migliore razionalizzazione delle risorse comunali;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di aderire formalmente al Centro Operativo Misto di Calimera per la costituzione di un "Centro intercomunale di Protezione Civile" mirato alla istituzione ed erogazione di un servizio unificato di protezione civile a livello intercomunale in situazioni di emergenza.

2. Di prendere atto:

- che il Centro Operativo Misto nr. 4 avrà la propria sede nel territorio del Comune di Calimera (via Manzoni, 1) in quanto Comune capofila, così come stabilito dalla Provincia di Lecce nella fase di individuazione dei COM;
- che il Comune di Calimera, di concerto con gli altri Comuni afferenti al Centro Operativo Misto, sarà responsabile del coordinamento organizzativo nel tempo ordinario, (non di emergenza), così come di tutti i procedimenti amministrativi ed attuativi dei progetti di coordinamento di interesse sovra comunale, salvo progetti avviati e promossi direttamente da ogni singola Amministrazione nell'ambito delle proprie competenze;
- che ogni Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di poter organizzare, promuovere, predisporre e partecipare anche in modo autonomo a qualsiasi tipo di iniziativa;
- che i Comuni potranno cofinanziare le attività del COM o l'acquisto di dotazioni necessarie per il suo funzionamento;
- che il Centro di Protezione Civile Intercomunale si farà promotore per lo sviluppo delle seguenti attività:
 - promuovere sul territorio, in collaborazione con i Comuni e con le altre strutture operative, una più capillare e accurata informazione e cultura sulla Protezione Civile con interventi mirati alla popolazione, alle scuole, alle Organizzazioni di Volontariato;
 - proporre, di concerto con gli altri Comuni afferenti al COM, corsi e incontri per formare ed aggiornare il personale degli Enti Locali e le forze del volontariato organizzando anche esercitazioni per la verifica della crescita del "sistema intercomunale di protezione civile";
 - informare i Sindaci sulle notizie e sugli aggiornamenti legislativi provenienti dalle istituzioni preposte (Regione, Provincia, Prefettura e Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, etc.);
 - mettere a disposizione dei Comuni afferenti al COM, in caso di micro-emergenze che si dovessero verificare all'interno degli stessi, le dotazioni del COM; svolgere le funzioni di coordinamento di propria competenza, in caso di attivazione del Centro Operativo Misto da parte della Prefettura-Provincia in situazioni di emergenza;
 - dotare il Centro Operativo Misto di mezzi ed attrezzature idonee per interventi di Protezione Civile;

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.